



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

*Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Linguistics
Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà del 07/06/2017*

Laurea:	Linguistics
Classe:	LM-39
Dipartimento:	Culture e Civiltà

Art. 1: Oggetto/finalità del regolamento

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché dello Statuto dell'Università di Verona, il presente regolamento didattico, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, in conformità con l'ordinamento didattico nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli aspetti organizzativi del corso di laurea magistrale in Linguistics.

Il corso è istituito presso l'Università di Verona a partire dall'a.a. 2003-04 con ordinamento ex DM 509 (Linguistica, classe 44 S). A partire dall'a.a. 2009-10 il corso è attivato con ordinamento secondo il DM 270/04. A partire dall'a.a. 2014-15 il corso viene erogato in lingua inglese e nelle rispettive lingue delle singole linguistiche d'area.

ART 2: Obiettivi formativi

Il corso di Laurea Magistrale in Linguistics si propone di formare laureati con un elevato livello di conoscenza delle teorie linguistiche, delle relative metodologie e tecniche, sapendole applicare all'ambito delle lingue antiche o moderne a fini didattici, di ricerca, di consulenza nell'analisi di materiali scritti o parlati.

Specific teaching goals and course options

The Master Degree in Linguistics offers a highly specialized knowledge in theoretical linguistics and the acquisition of the most modern methodologies and technics of linguistic analysis.

Application fields: teaching, research, linguistic consulting.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Il laureato magistrale in Linguistics deve acquisire un'avanzata conoscenza delle metodologie e delle teorie linguistiche e delle tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici. Al raggiungimento di questo risultato sono destinate prevalentemente le attività formative previste in attività Caratterizzanti, ambito delle metodologie linguistiche, ecc. (SSD L-LIN/01/02). I risultati attesi vengono verificati attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o conclusive volte ad accertare le conoscenze acquisite e la capacità di esporle in modo organico.

La particolare articolazione del CdS, che dall'a. a. 2014/2015 è impartito in lingua inglese o nelle lingue target delle varie linguistiche d'area, permette al laureato magistrale di sviluppare conoscenze avanzate nei più aggiornati contesti di studio e di ricerca e ne proietta le competenze in un ambito internazionale di applicazione, con il sostegno di competenze linguistiche riconosciute secondo gli standard più aggiornati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Il laureato magistrale dovrà aver acquisito la capacità di applicare tali metodologie e tecniche all'analisi e alla descrizione di almeno una lingua nell'ambito antico o nell'ambito moderno, dal punto di vista fonetico, grammaticale, lessicale (con riferimento anche ai lessici disciplinari) essendo in grado di valutarne l'interesse in ambito didattico, lessicografico e clinico. Al raggiungimento di questo risultato sono destinate prevalentemente le attività formative previste in attività Caratterizzanti nell'ambito delle lingue e letterature. (SSD L-LIN/04/07/12/14/21) e in attività Affini o integrative (SSD L-FIL -LETT/05/09/12/13/15/21). Gli obiettivi formativi saranno perseguiti mediante attività che prevedono, oltre alle lezioni frontali e assimilate, anche esercitazioni, laboratori, project work, attività di studio assistito. Particolare rilievo avranno le attività di apprendimento e autoapprendimento svolte presso il Centro Linguistico di Ateneo. I risultati attesi vengono verificati attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o conclusive volte ad accertare le competenze acquisite. L'eventuale attività di stage sarà oggetto di specifica valutazione da parte dell'organizzazione ospitante.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

L'approfondimento delle teorie e metodologie linguistiche viene integrato da riflessioni epistemologiche e psicologiche mirate allo sviluppo di capacità critica e autonomia di giudizio. Al raggiungimento di questo risultato sono destinate prevalentemente le attività formative previste in attività Caratterizzanti, nell'ambito delle discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche, ecc. (SSD M-FIL/01/02 e M-PSI/01) e in attività Affini o integrative (SSD M-FIL/05). Tali abilità saranno valutate contestualmente alle valutazioni della conoscenza e capacità di comprensione, nonché in sede di prova finale.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Il laureato magistrale dovrà aver fatto propri adeguate competenze e strumenti per presentare in modo adeguato i problemi relativi al linguaggio e alle lingue sia agli specialisti che ai non specialisti della materia. Dovrà, quindi, essere in grado di: a) utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; b) utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza. Al raggiungimento di questo risultato sono destinate prevalentemente le attività formative previste in Ulteriori attività formative. Le modalità di conseguimento e di verifica fanno riferimento alle attività promosse dal Centro Linguistico di Ateneo ed al superamento di specifiche prove di certificazione linguistica.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Dovrà aver conseguito una elevata capacità critica relativamente ai contenuti delle discipline che caratterizzano la classe, che gli consenta di elaborare autonomi progetti di ricerca, sia individualmente sia all'interno di gruppi appositamente costituiti. Al termine del percorso formativo il laureato magistrale avrà conseguito un livello di apprendimento tale che gli consenta di proseguire negli studi di 3° ciclo (corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente finalizzati al rilascio del Master Universitario di 2° livello). Al raggiungimento di questo risultato sono destinate prevalentemente le attività formative previste in attività di elaborazione e discussione di una tesi finale.

Art. 3: Accesso a studi ulteriori / sbocchi professionali

Il corso di laurea magistrale ha un'impostazione metodologica.

I laureati nel corso di laurea magistrale in Linguistics potranno svolgere: a) attività di docenza e di ricerca; b) funzioni di consulenza specialistica nei settori legati alla lessicografia e alla grammaticografia, a livello scolastico, scientifico, divulgativo ed editoriale (in particolare in redazioni lessicografiche mono- e plurilingui); c) funzioni di consulenza per l'analisi di materiale scritto e parlato, ad uso di Enti istituzionali e di associazioni culturali (p.es., nei campi della tutela delle lingue minoritarie o della valutazione giudiziaria dei documenti linguistici); d) funzioni di elevata responsabilità nell'ambito della cooperazione e degli Istituti internazionali.

Le attività sopraindicate trovano corrispondenza nei seguenti livelli di classificazione ISTAT delle attività economiche

1. Redattori di testi tecnici (2.5.4.1.4)
2. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
3. Revisori di testi (2.5.4.4.2)
4. Archivistici - (2.5.4.5.1)
5. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

ART 4: Modalità di svolgimento della didattica e rapporto crediti/ore

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti mediante attività che prevedono, oltre alle lezioni frontali e assimilate, anche esercitazioni, laboratori, project work, attività di studio assistito atte a facilitare l'acquisizione di conoscenze teoriche ed operative nei diversi ambiti disciplinari.

Il rapporto ore di didattica erogate per CFU è così stabilito:

- Lezioni (in presenza e/o a distanza [teledidattica]) – in misura di 6 ore per ogni CFU (con almeno 19 ore di impegno personale dello studente per CFU);
- Seminari, in misura di 6 ore per ogni CFU (con almeno 19 ore di impegno personale dello studente per CFU);
- Esercitazioni, in misura di 12 ore per ogni CFU (con almeno 13 ore di impegno personale dello studente per CFU);
- Attività di laboratorio, in misura di 12 ore per ogni CFU (con almeno 13 ore di impegno personale dello studente per CFU);
- Attività di formazione con guida del docente per piccoli gruppi, in misura di 20 ore per ogni CFU (con almeno 5 ore di impegno personale dello studente per CFU);
- *Stage*-tirocinio professionale, in misura di 25 ore per ogni CFU (senza ulteriore impegno per lo studente).

I singoli insegnamenti possono avvalersi delle diverse categorie di attività didattiche, sopra elencate, nell'ambito della programmazione didattica annuale.

I CFU corrispondenti ad attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative sono acquisiti dallo Studente previo il superamento dell'esame di profitto.

Ogni docente è tenuto ad indicare prima dell'inizio dell'a.a., e contestualmente alla programmazione didattica, le specifiche modalità di svolgimento dell'esame per il suo insegnamento, ai sensi dell'Art. 9 del presente Regolamento.

L'esame si svolge successivamente alla conclusione dell'insegnamento nei periodi previsti per gli appelli, in date proposte dai docenti responsabili dei corsi o concordate con essi.

La verifica dei crediti a scelta libera può avvenire secondo diverse forme:

- esame relativo al programma completo di un corso di insegnamento;
- certificazione di un'attività formativa svolta sia all'interno che all'esterno del Dipartimento, previo accreditamento da parte del Collegio Didattico.

Le modalità di verifica dei crediti connessi ad attività formative diverse da insegnamenti (ad esempio project work, tirocini, seminari e convegni) sono proposte dai responsabili delle attività formative in questione all'approvazione del Collegio Didattico di Linguistics. Per le competenze linguistiche si rimanda al successivo art. 11.

ART 5: Programmazione didattica

La programmazione didattica riguarda la collocazione degli insegnamenti al primo o al secondo semestre, ai fini di un'equilibrata distribuzione nell'anno, l'assegnazione degli insegnamenti ai docenti, ivi compresi i ricercatori, l'eventuale presenza di ore di esercitazione accanto alle ore di lezione frontale, l'orario settimanale delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e di laurea, nonché il calendario didattico generale.

La programmazione didattica viene esaminata in via istruttoria dal Collegio Didattico di Linguistics, il quale si riunisce in tempo utile per formulare le proposte al Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà.

Il termine ultimo per la programmazione delle attività formative dell'anno accademico successivo è stabilito dal Regolamento di Ateneo.

Il Collegio Didattico di Linguistics esprime anche proposte relative alle attività di orientamento e tutorato, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi didattici e organizzativi.

Il calendario degli esami di profitto viene reso noto almeno 60 giorni prima dell'avvio della sessione.

ART 6: Calendario Didattico

Nell'ambito della programmazione didattica, il Collegio Didattico di Linguistics formula al Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà, una proposta di calendario relativa a:

- periodi principali (semestri) in cui è suddivisa l'attività didattica;
- periodo di recupero per le sessioni di esami e di esami di laurea;
- sessioni di esami (almeno tre nell'anno accademico);
- sessioni di laurea "prove finali" (almeno tre, di cui una entro il 30 aprile).

Il Collegio Didattico di Linguistics agisce nel rispetto del Manifesto Generale degli Studi e del Calendario accademico di Ateneo, nonché dei criteri generali fissati dal Senato Accademico.

Nell'ambito della programmazione didattica, il Collegio Didattico di Linguistics, sentiti i docenti interessati e tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici, formula al Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà una proposta di orario settimanale delle lezioni.

L'orario delle lezioni viene reso noto almeno 30 giorni prima dell'inizio dei singoli corsi.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione previsti per i corsi di studi possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica che si riferiscano a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle specifiche propedeuticità (art. 12).

Lo studente può fare richiesta di anticipo degli esami dell'anno successivo, previa domanda da presentare presso la segreteria studenti.

ART 7: Curricula e piani di studio degli studenti

Il corso di laurea magistrale in Linguistics si articola in un unico curriculum. Le attività formative previste, suddivise per anno di corso, sono indicate nell'allegato al presente regolamento.

Il piano didattico definisce l'insieme delle attività formative universitarie che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo, fatta salva la possibilità di ottenere il riconoscimento in entrata di crediti relativi ad attività formative universitarie pregresse e a competenze linguistiche acquisite precedentemente, mediante certificazione rilasciata dagli enti accreditati dal Ministero dell'Università o mediante progetti integrati Scuola-Università.

Le domande per il riconoscimento di crediti relativi ad attività formative universitarie pregresse e/o a CFU in esubero dalla laurea triennale vengono esaminate dalla Commissione Referente per il Corso di Laurea in Linguistics, cui sono delegati poteri deliberatori. La medesima commissione può agire con sola funzione istruttoria rispetto al Collegio Didattico di Linguistics.

Le domande per il riconoscimento delle competenze linguistiche acquisite precedentemente vengono esaminate dalla Commissione Didattica di cui al successivo art. 23.

I CFU acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi (fuori piano) rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente come CFU in esubero e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

ART 8: Requisiti di ammissione al corso

Requisiti curriculari

L'iscrizione alla Laurea Magistrale in Linguistics prevede i seguenti requisiti di accesso:

- almeno 60 CFU ottenuti in due o più fra i raggruppamenti di SSD individuati nell'elenco sotto indicato;

- di tali CFU, 6 devono essere obbligatoriamente nel SSD L-LIN/01.

SSD di area filologico letteraria

L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA
L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-FIL-LET/15 FILOLOGIA GERMANICA

SSD di area linguistica

L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
L-LIN/20 LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA
L-LIN/21 SLAVISTICA

SSD di area filosofica

M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
M-FIL/04 ESTETICA
M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

SSD di psicologia

M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE

SSD di area storica

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
M-STO/02 STORIA MODERNA
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI
M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
M-STO/09 PALEOGRAFIA

SSD di area sociologica

SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
SPS/04 SCIENZA POLITICA

SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

SSD di aree complementari (antichistica, geografica, informatica)

L-ANT/02 STORIA GRECA

L-ANT/03 STORIA ROMANA

M-GGR/01 GEOGRAFIA

INF/01 INFOMATICA

Come requisito di accesso è richiesta, inoltre, la certificazione di competenza linguistica di inglese di livello B2 informatizzato o equivalente. Tale competenza linguistica sarà oggetto di specifico accertamento presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) prima dell'iscrizione, attraverso prove di valutazione, a meno che lo Studente non sia già in possesso di certificati di competenza linguistica rilasciati da Enti accreditati. Il riconoscimento dei certificati spetta al competente Ufficio testing del CLA

Verifica della preparazione personale

La preparazione personale viene verificata in generale tramite un colloquio.

Il Collegio Didattico di Linguistics può deliberare sulla puntuale procedura da adottare nell'accertamento della preparazione richiesta per l'accesso, assicurandone la trasparenza nei confronti degli Studenti.

Tale colloquio verte, previa valutazione del curriculum, dei crediti acquisiti e dei risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, su argomenti basilari di ambito linguistico sincronico e diacronico e filologico. Il colloquio può avvenire anche in modalità telematica.

Corsi di laurea per i quali la verifica della preparazione iniziale non è necessaria: Corsi di laurea in Lettere (quadriennale dell'ordinamento ante D.M. 509/99, ovvero di Laurea triennale L-05 ex D.M. 509/99 o L-10 D.M. 270/04); Lingue e Letterature straniere (quadriennale dell'ordinamento ante D.M. 509/99, ovvero di Laurea triennale L-11 ex D.M. 509/99 o L-11 D.M. 270/04); Scienze della comunicazione (quadriennale dell'ordinamento ante D.M. 509/99, ovvero di Laurea triennale L-14 ex D.M. 509/99 o L-20 D.M. 270/04DM), se conseguiti con punteggio di laurea pari o superiore a 100/110 (cento/110).

Per tutti gli altri corsi di studio è necessaria una verifica, indipendentemente dal voto conseguito.

ART 9: Esami di Profitto

Il presente Regolamento definisce i casi in cui gli accertamenti possono dar luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione (certificazione) o di esito negativo. Per ogni insegnamento c'è una sola prova di accertamento verbalizzata e dunque un solo voto.

ART 10: Commissioni esami di profitto

Le disposizioni in materia sono dettate dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

Nel caso in cui l'insegnamento sia attribuito a due o più docenti, all'atto della nomina viene individuato il Coordinatore, che diventa anche il Presidente della Commissione per gli esami di profitto.

ART 11: Altre attività

Nel corso di laurea magistrale in Linguistics sono previsti:

- 15 CFU per attività formative a libera scelta
- 6 CFU di tipologia F per "Ulteriori abilità linguistiche".

Si prevede che nell'ambito del biennio lo studente acquisisca perlomeno un livello di competenza linguistica superiore a quello di ingresso (B2 informatizzato o equivalente). Pertanto i 6 CFU di tipologia F richiesti si possono acquisire scegliendo tra le seguenti opzioni, e cioè passando

- dal C1 al C2 nella lingua inglese; in questo caso la certificazione di competenza linguistica C2 vale 6 CFU di tipologia F;
- dal B2 informatizzato al C1 (3 CFU) nella lingua inglese;
- dal B1 al B2 (3 CFU) in una lingua diversa dall'inglese;
- da A2 a B1 (3 CFU) in una lingua diversa dall'inglese;
- Per il conseguimento delle ulteriori competenze linguistiche lo Studente si può avvalere delle attività organizzate dal Centro Linguistico di Ateneo.

Per le verifiche dei livelli di competenza linguistica si rimanda al Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo.

Per le modalità di verifica relative alle attività a scelta libera si richiama l'art. 4 del presente regolamento.

ART 12: Eventuali obblighi di Frequenza, propedeuticità o sbarramenti

Non sono previste propedeuticità.

ART 13: Prova finale

La prova finale, cui sono attribuiti 30 CFU, consiste nella discussione di un elaborato originale redatto in lingua italiana o straniera, sotto la guida di un relatore, su tematiche relative al corso di studi. Lo studente potrà chiedere l'assegnazione di un argomento per la tesi dopo aver acquisito almeno 50 CFU del biennio.

La discussione della tesi avviene in presenza di una Commissione di Laurea composta da non meno di 7 docenti dell'Ateneo secondo il regolamento d'Ateneo. Alla prova finale potranno essere attribuiti non più di 7 punti su 110.

Per le altre disposizioni, si rimanda espressamente al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

- (a) La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, indicativamente di circa 80-120 cartelle, su un argomento concordato con il relatore. Alla prova finale sono riservati 30 CFU.
- (b) La decisione di voto avviene senza la presenza dello studente o di estranei. La commissione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110.
- (c) Il Collegio Didattico incentiva il compimento degli studi nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per gli studenti a tempo parziale) assegnando un punto su 110 aggiuntivo a chi si laurei nelle sessioni dell'ultimo anno di corso. Ai soli effetti di questa incentivazione, agli studenti che abbiano trascorso un periodo di studio all'estero nel quadro degli scambi promossi dall'Ateneo la durata del corso di studi normale è incrementata della durata del periodo trascorso all'estero. Inoltre, agli studenti che hanno trascorso un periodo all'estero pari almeno a 1 semestre, si assegna un punto su 110 aggiuntivo.
- (d) Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode purché con decisione unanime.
- (e) L'elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in lingua diversa dall'Italiano, previa approvazione del relatore e del Collegio Didattico. La discussione può essere condotta in Italiano o nella lingua scelta per l'elaborato. Per gli studenti internazionali la prova finale viene condotta in inglese.

Art. 14 – Designazione dei relatori

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, può essere relatore di elaborati per il conseguimento della Laurea magistrale in Linguistics ogni docente che faccia parte del Collegio Didattico (cfr. Art. 24 del presente Regolamento), purché lo studente abbia superato un esame in una disciplina del settore scientifico-disciplinare di afferenza del docente stesso.

Ai sensi del citato articolo del Regolamento Didattico di Ateneo, le modalità di assegnazione dell'incarico di relatore e di designazione dei correlatori devono garantire il più largo ricorso alle competenze a disposizione del corso di studio ed un'equilibrata ripartizione dei carichi didattici. Pertanto ciascun docente di I e II fascia del Corso di laurea magistrale in Linguistics può scegliere di fungere da relatore.

Art. 15 – Composizione delle commissioni per la prova finale

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo le Commissioni sono nominate dal Presidente del Collegio Didattico, e sono composte da non meno di cinque docenti dell'Ateneo; possono altresì farne parte, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche docenti ed esperti esterni. Il Presidente della commissione è il professore di ruolo di più alto grado accademico.

ART 16: Trasferimenti e passaggi/Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

Il Collegio Didattico di Linguistics o la Commissione Didattica provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di laurea magistrale dell'Università di Verona, o in altro corso di un altro Ateneo. Il riconoscimento è fatto in base ai SSD previsti dal prospetto delle attività formative e tabella di conformità ai Decreti Ministeriali del corso di studi, nonché in base ai SSD affini a quelli presenti nell'ordinamento del corso. Allo Studente saranno comunicate:

- attività riconosciute, con relativi CFU,
- attività integrative necessarie,
- eventuali CFU in eccedenza per ogni ambito.

Relativamente ad attività per le quali non è previsto il riferimento a un settore scientifico disciplinare, il Collegio Didattico di Linguistics considererà caso per caso il contenuto delle attività formative, valutando il numero dei CFU acquisiti, che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative a scelta libera o altre attività previste nel corso. Per tali attività, come pure per eventuali CFU in esubero, valgono i seguenti limiti:

- i CFU di attività a scelta libera vengono convalidati come tali fino a un massimo di 15,
- i CFU di ulteriori competenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini, stage vengono convalidati come tali fino a un massimo di 6.

Le pratiche vengono istruite dalla Commissione Didattica.

ART 17: Titoli stranieri e periodi di studio svolti all'estero

Lo Studente che aderisce a programmi di mobilità internazionale istituzionali, come Erasmus e assimilati, potrà aver riconosciute nella propria carriera le attività formative svolte nella sede estera.

Il Collegio Didattico di Linguistics provvede a tale riconoscimento, in base ad apposito regolamento, approvato dal Collegio stesso.

Il regolamento Erasmus prevede quanto meno la presentazione da parte dello Studente alla Commissione Erasmus del Dipartimento di Culture e Civiltà di:

- Learning Agreement controfirmato dalla parte straniera;
- certificazione dei corsi seguiti e dei voti ottenuti;
- dichiarazioni di equipollenza.

ART 18: Forme di tutorato

Il Collegio Didattico di Linguistics contribuisce, formulando proposte, all'organizzazione di attività di tutorato volte a orientare e assistere gli studenti nel corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo ed a contribuire al superamento delle loro difficoltà individuali, anche sollecitando i competenti organi accademici all'adozione di provvedimenti idonei a rimuovere gli eventuali ostacoli ad una più proficua frequenza dei corsi e ad una più adeguata fruizione dei servizi.

ART 19: Guida dello studente / Manifesto annuale degli studi

La predisposizione di una bozza di guida dello studente, con le informazioni utili sull'offerta didattica e delle norme del presente regolamento, secondo criteri di trasparenza e chiarezza, è affidata alla Commissione Didattica (art. 23).

ART 20: Studenti part time

Gli studenti potranno iscriversi con impegno a tempo pieno o a tempo parziale.

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo, per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi può concordare, all'atto dell'immatricolazione, un percorso formativo con un numero di crediti non superiore a quaranta e non inferiore a 12 per ogni anno.

Possono usufruire dell'istituto del tempo parziale tutti gli Studenti iscritti che presentino domanda entro il termine fissato annualmente dal Senato accademico.

Il regime a tempo parziale permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso".

Le ulteriori disposizioni in materia sono disciplinate da apposito regolamento di Ateneo, nonché dalle delibere applicative del Consiglio di Dipartimento.

ART 21: Docenti del corso di studio

Si veda l'elenco nella pagina web del corso di studio magistrale.

Art. 22: Ricevimento degli studenti

Per le disposizioni, si rimanda espressamente al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

Art. 23: Commissione Didattica e Commissione Paritetica, comitato di indirizzo

All'interno del Collegio Didattico di Linguistics è costituita, una *Commissione Didattica*, composta da tre docenti, con funzione istruttoria in relazione alle pratiche degli studenti e col compito di esprimere valutazioni preliminari rispetto all'esame e alle deliberazioni del Collegio.

Il Collegio Didattico di Linguistics è rappresentato nella Commissione Paritetica di Dipartimento da uno o più docenti, e da un numero pari di studenti, designati – gli uni e gli altri – dal Consiglio di Dipartimento.

Il Collegio Didattico, con apposita delibera, può nominare ulteriori Commissioni in caso di necessità.

Art. 24: Collegio Didattico

L'organo didattico competente per quanto concerne la definizione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità organizzative e di funzionamento del Corso di laurea magistrale in Linguistics è il *Collegio Didattico di Linguistics*.

Ai sensi dello Statuto dell'Università degli Studi di Verona, al quale si fa riferimento per quanto non compreso nel presente Regolamento, il Collegio Didattico del corso di laurea magistrale in Linguistics è composto da tutti i professori ufficiali degli insegnamenti afferenti al corso di studio, ivi compresi i ricercatori titolari di insegnamento per affidamento, i professori a contratto, i professori titolari di insegnamenti in mutuaione da altri corsi di studio, a qualsiasi Dipartimento essi siano afferenti, inoltre, da tre rappresentanti degli studenti, iscritti ai corsi di laurea nei collegi fino a mille iscritti. L'elezione della rappresentanza degli studenti è disciplinata dal Regolamento generale di Ateneo. I docenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo partecipano alle sedute del Collegio Didattico con voto consultivo e non sono computati ai fini della determinazione del numero legale della seduta.

Il Collegio Didattico di Linguistics è presieduto da un docente di I fascia, designato ai sensi del Regolamento di Ateneo. Tuttavia, nel caso che nessuno dei professori di I fascia sia eleggibile, si procede, ai sensi del Regolamento di Ateneo, all'elezione di un docente di II fascia. Nelle adunanze del Collegio funge da segretario verbalizzatore un docente individuato dal collegio.

LM39 – Linguistics

Ambito	Nr. Esame	ssd	Insegnamenti	Anno	cfu
B	1	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Linguistic categories analysis and models	1	9
B	2	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	History of linguistics	1	6
B	3	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne	Theories of Language Learning	1	9
B	4	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica L-LIN/21 - Slavistica	Un insegnamento a scelta tra: Linguistique française LM 1ère partie (6) Linguistique française LM 2ère partie (3) Lingüística española LM Parte I (6) Lingüística española LM Parte II (3) English linguistics LM Part I (6) English linguistics LM Part II (3) Sprachwissenschaft des Deutschen LM (Linguistica tedesca LM) Teil I (6) Sprachwissenschaft des Deutschen LM (Linguistica tedesca LM) Teil II (3) Славянская филология LM- часть I (Linguistica russa LM) часть I (6) Славянская филология LM- часть II (Linguistica russa LM) часть II (3)	1	9
B	5	INF/01 - Informatica M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-PSI/01 - Psicologia generale	Un insegnamento a scelta tra: Information Technology Theoretical Philosophy Philosophy of Science General Psychology	1	6
C	6	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/21 - Slavistica	Un insegnamento a scelta tra: Philologie romane LM History of Italian language Textual Studies and Editorial Technique (Filologia italiana) Germanic philology LM Славянская филология (Filologia slava)	1	6
B	7	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Historical Linguistics	2	9
C	8	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	Semiotics	2	6

C	9	<p>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese</p> <p>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese</p> <p>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <p>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <p>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <p>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <p>L-LIN/21 - Slavistica</p> <p>L-LIN/21 - Slavistica</p>	<p>Un insegnamento a scelta, diverso da quello scelto al 1° anno, tra:</p> <p>Linguistique française LM 1ère partie (6)</p> <p>Linguistique française LM 2ère partie (3)</p> <p>Lingüística española LM Parte I (6)</p> <p>Lingüística española LM Parte II (3)</p> <p>English linguistics LM Part I (6)</p> <p>English linguistics LM Part II (3)</p> <p>Sprachwissenschaft des Deutschen LM (Linguistica tedesca LM) Teil I (6)</p> <p>Sprachwissenschaft des Deutschen LM (Linguistica tedesca LM) Teil II (3)</p> <p>Славянская филология LM- часть I (Linguistica russa LM) часть I (6)</p> <p>Славянская филология LM- часть II (Linguistica russa LM) часть II (3)</p>	2	9
D	10		Un esame da 9 e uno da 6 cfu a scelta	1,2	15
E			Prova finale	2	30
F			Competenza linguistica	1	6